



DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori ROSA, SPINELLI, DELLA PORTA, SATTA, LIRIS,
GUIDI, TUBETTI, FAROLFI, MANCINI, MARCHESCHI, PETRENGA,
DE PRIAMO, RUSSO e IANNONE**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 DICEMBRE 2022

Istituzione della Giornata nazionale della consapevolezza sulla morte
perinatale

ONOREVOLI SENATORI. - Il 15 ottobre si celebra la Giornata internazionale della consapevolezza sulla morte perinatale; giornata riconosciuta in molti Paesi, tra cui Stati Uniti d'America e Regno Unito.

Il lutto perinatale, che consegue al decesso di bambini morti prima di nascere o entro la prima settimana di vita, non è riconosciuto o poco riconosciuto sia a livello sociale che culturale; spesso negato o minimizzato, lasciando le famiglie che lo subiscono da sole ad affrontare un evento traumatico.

Eppure i dati del 2019 (prima stima ufficiale elaborata congiuntamente dall'UNICEF, dall'Organizzazione mondiale della sanità - OMS, dal Gruppo della Banca mondiale e dalla Divisione per la popolazione del Dipartimento per gli affari economici e sociali delle Nazioni Unite e pubblicata nel report «*A Neglected Tragedy: The Global Burden of Stillbirths*»), riportano la fotografia in cui ogni 16 secondi nasce un bambino morto (in inglese *stillbirth*, che nel report viene considerato da 28 o più settimane gestazionali, nel rispetto della definizione OMS), per un totale di due milioni l'anno.

In Italia, il «Progetto pilota di sorveglianza della mortalità perinatale», coordinato dall'Istituto superiore di sanità e finanziato dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) del Ministero della salute, ha raccolto dati tra il 2017 e il 2019, che hanno confermato il tasso di mortalità perinatale prodotto dall'I-STAT, pari a circa 4 decessi ogni 1000 nati.

La prevenzione e la riduzione della morte perinatale, al fine di raggiungere il più elevato livello di salute e benessere possibile

per le donne e per i neonati, è uno dei traguardi del terzo obiettivo «Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età», posto dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Nonostante l'attenzione mondiale verso la morte perinatale, in Italia non vi è un vero supporto alle famiglie che subiscono la tragedia.

Lo studio scientifico pubblicato da «*The Lancet*», dell'*International Stillbirth Alliance*, in collaborazione con l'associazione italiana *Ciao Lapo onlus*, e con l'impegno condiviso di *Save the Children*, pur risalendo qualche anno fa, traccia alcune attuali linee guida per una maggiore consapevolezza della morte perinatale tra cui: «migliorare la consapevolezza delle donne per ridurre la morte in utero; creare gruppi comunitari per migliorare la salute della famiglia; facilitare i programmi di nascita, la comunicazione e lo scambio; ridurre lo stigma associato alla morte in utero; fornire supporto al lutto delle famiglie colpite».

Rimuovere il velo del silenzio che ricopre le morti perinatali è un atto doveroso. Aumentare la consapevolezza del fenomeno non solo per prevenirlo ma anche per dare supporto alle famiglie che ne sono colpite sono imperativi.

Attraverso l'istituzione della «Giornata nazionale della consapevolezza sulla morte perinatale» si vuole creare una maggiore presa di coscienza sociale, coinvolgendo le istituzioni e le strutture sanitarie al fine di garantire la conoscenza, l'informazione e la sensibilizzazione su tale drammatico fenomeno.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Istituzione della Giornata nazionale della consapevolezza sulla morte perinatale)

1. La Repubblica riconosce il 15 ottobre come la Giornata nazionale della consapevolezza sulla morte perinatale quale momento di sensibilizzazione, di approfondimento e di ricerca sul fenomeno della morte improvvisa e inaspettata nelle fasi avanzate della gravidanza e dopo il parto e sui riflessi culturali e sociologici connessi al lutto perinatale.

2. Nella Giornata di cui al comma 1 sono previste iniziative per diffondere la conoscenza del fenomeno della morte perinatale presso gli ospedali e presso le strutture del Servizio sanitario nazionale. È altresì favorita, da parte di istituzioni e di enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da consentire la sensibilizzazione e la conoscenza del fenomeno.

3. Le regioni, le province e i comuni, in occasione della Giornata di cui al comma 1, promuovono, nell'ambito della loro autonomia e delle rispettive competenze, iniziative di approfondimento nonché di sensibilizzazione sociale sul fenomeno.

4. La Giornata di cui al comma 1 non determina gli effetti civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260.

Art. 2.

(Iniziativa delle strutture del Servizio sanitario nazionale in occasione della Giornata nazionale della consapevolezza sulla morte perinatale)

1. Il Ministro della salute impartisce opportune direttive affinché, in occasione della

Giornata di cui all'articolo 1, comma 1, presso gli ospedali e presso le strutture del Servizio sanitario nazionale, siano promosse iniziative volte a discutere e ad approfondire le tematiche relative al fenomeno della morte perinatale, ai rischi connessi alla gravidanza, ai diritti e ai doveri della gestante e della famiglia.

Art. 3.

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.